

Illust. Signore ed Amico Pregiatissimo.

Con sapere e pentito del mio lungo silenzio, io riapro la corrispondenza malanguatamente per troppo tempo interrotta. Dovrei da prima con saper e disagio raccontarle tutte le cause, che vi si frapposero, e perderei il tempo, gli affari e simili giustificazioni, colle quali io La tedierei piuttosto che convincere. Dunque nulla di ciò, io confido nel compatimento, nella solita sua bontà, di cui io ne ebbi delle non poche prove, ed appoggiate sopra tali potentissimi mediatori, io sono certo, che Ella Illust. Sig.<sup>na</sup> ed Amico Pregiat. saprà perdonarmi attribuendone la colpa a quelle accidentali e futuri combinazioni, che per tanti volte s'appoggaro ai nostri più cari valori. Di fatto.

Consegno oggi al Sig. Conte degli Alberti Sig.<sup>o</sup> del Tribunale di guerra un pacchetto con 400 piante secche, per le più alpestri, e ciascuna munita del relativo per 400 pergamene da 1 fino a 400, le quali Le farò avere mediante sicuro incontro al mio Signore.

Queste piante erano in gran parte già da lungo tempo apparecchiate alla spedizione, e da tempo in tempo vi ne feci delle nuove aggiunte. Deriva da ciò, che vi si sommano molte piante per i numeri posteriori, i quali comparivano già nei numeri anteriori, e la di cui spedizione sembra per ciò inutile. Tenete, apprendo la medesima in parte una qualche lista sopra la Fiume degli indicati monti della Dalmazia e l'appuntamento ancora di potervene fare dei confronti, cui mi pare non senza interrompere quella ripetuta spedizione. In ugual modo vi Le invierò a suo tempo degli

Esemplari di tutte le mie piante. Soltanto desidero e caldamente La prego  
di volermi spedire con suo comodo un Catalogo contenente i Nomi  
delle speditele Fr. 230 piante, onde 'io posso fare poscia nel mio orto,  
lago le necessarie comode degli staggi da me propi nel determinare le  
medesime. Desiderando Ella diversi Esemplari d'una e dell'altra  
specie delle Fr. 230 piante, Ella non ha che fare nel Catalogo  
al nome della relativa pianta un Appositi ed io La servirò con tutto  
piacere, prontezza e disinteresse.

Finalmente ho rinvenuto dopo molte indagini infuocando il Tesoro  
saccedersi nel mese di principio 1858 nel Dist. di Ford'Apus  
e nel mese di set- dello stesso anno alla Praga. Anche di  
questi si ha potuto spedire diversi esemplari.

Avrei spai a caro, se Ella mi volesse fare gravenole nella compi-  
lazione spai incarta d'una Flora sylvanica della pr- foresta,  
la quale dovrebbe comprendere non soltanto le piante arboree, ma  
anche le piante legnose in genere.

Aggradisco la sincera espressione della mia alta stima e confidenza  
con cui ho l'onore particolare di raffermarmi.

Spudato di  $\frac{8}{5}$  873.

G. L. Hoff.

Desidero parte del Papere per Praga  
onde anteporre quel titolo. La  
prego di farmi pervenire i giurati per ordine  
a Spudato. Abbiamo concertato col Sig. J. Alberti.

di fare la mansione nel Pigo Dall' P. M. Com. forestale alla Direzione dell'orto botanico  
perché il m. Sig. ordinato di perseverare con quest'aspetto aff. il Sig. Pietro Vake profane  
noni degli staggi d'ogni sorta. Perdoni l'arbitrio incerto.

non. abb. Ser.  
ed Amici

G. Kargl

SPALATO

9. MAG.

*Alle Stup<sup>e</sup> e Chiaviss<sup>e</sup>*

Signore Roberto di Tisiani  
D.<sup>no</sup> M: A. Ch: e Professore di  
Botanica all' I. R. Università

14<sup>da</sup> Padova.

PADOVA  
20. MAG.

